



ROMA CAPITALE

Assessorato alla Mobilità e Trasporti

L'Assessore

Prot. Q6/2014/22934
01.07.2014

Al Consigliere Enrico Stefàno
c/o Gruppo capitolino M5S
Fax 06.67102746

e, p.c. All'On. Sindaco

Al Presidente dell'Assemblea Capitolina

Al Segretariato – Direzione Generale
U.O. Supporto Giunta e Assemblea Capitolina
Servizio Assemblea Capitolina
(rif. RC 19396/2013)

Loro Sedi

Oggetto: Risposta all'interrogazione n. 464/2013 a firma del Consigliere Stefàno.

Con riferimento all'interrogazione citata in oggetto, concernente il numero dei dirigenti presenti in ATAC ed ai relativi livelli di retribuzione, da quanto riscontrato dall'Amministratore Delegato emerge che al 30 aprile 2014 la forza aziendale di Atac consta di 11.677 risorse, di cui 69 Dirigenti e 191 Quadri. In particolare, il numero dei dirigenti si è contratto del 21% rispetto al 31 dicembre 2013, passando da 79 a 69 unità, tenendo conto anche di un reintegro e della sostituzione del Direttore del Personale.

Il confronto tra il 4° trimestre 2013 rispetto al corrispondente del 2012 evidenzia una riduzione dei costi strutturali della categoria di circa il 9,7%: nel corso del primo trimestre di questo anno, inoltre, si registra un ulteriore risparmio di spesa pari al 12,4% rispetto a quello del 2013.

In seguito all'accordo fra Roma Capitale e le organizzazioni sindacali, all'inizio di novembre 2013 l'Azienda ha assunto l'obiettivo di ridurre il costo della categoria di Dirigenti del 15% al netto dell'MBO. Allo stato attuale, quindi, i risparmi già consolidati per il 2014 – attraverso interventi di carattere organizzativo e gestionale – determinano una diminuzione strutturale del numero dei Dirigenti e delle retribuzioni individuali, che registra una riduzione su base annua in linea con l'obiettivo assunto.

Il percorso complesso ed articolato – che ha consentito la diminuzione della classe dirigente aziendale e dei relativi costi – è stato intrapreso prevedendo nella maggior parte dei casi l'acquisizione del consenso degli interessati (transazione in sede protetta ex art. 411 cpc), con l'obiettivo di rendere l'operazione inoppugnabile e con costi specifici da sostenere previsti dalle normative vigenti in materia. Sotto il profilo degli interventi da carattere collettivo, infatti, è stato realizzato un accordo sindacale con Federmanager Roma, che ha previsto per un periodo di tre mesi la risoluzione del



rapporto di lavoro per un numero massimo di dirigenti a condizioni economiche predefinite e senza necessità di indicazione dei motivi dei licenziamenti.

Al contempo, sempre prevedendo il coinvolgimento delle parti sociali, è stato avviato un confronto per la realizzazione di un progetto di ristrutturazione e modernizzazione complessiva della retribuzione aziendale del personale amministrativo, che – in estrema sintesi – pone le basi per il superamento della passata politica retributiva individuale, a favore di un riassetto che semplifichi i trattamenti e che introduca anche incentivazione alla presenza. La piena realizzazione dell'intervento potrà portare, a regime, un'ulteriore riduzione dei costi.

A conferma delle azioni avviate, nel primo trimestre 2014 è stato conseguito, rispetto al consuntivo 2013, un risparmio sul totale dei costi del personale pari a 1,7 milioni di euro, la cui proiezione su base annua realizza un saving di circa 5 milioni di euro.

L'Assessore
Dott. Guido Improta